

Gazzetta ufficiale

C 171

dell'Unione europea



Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

55° anno
16 giugno 2012

<u>Numero d'informazione</u>	Sommaio	Pagina
------------------------------	---------	--------

II Comunicazioni

COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

Commissione europea

2012/C 171/01	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.6280 — Procter & Gamble/TEVA OTC Business) ⁽¹⁾	1
2012/C 171/02	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.6579 — Mitsubishi Corporation/Development Bank of Japan/DVB Bank SE/TES Holdings) ⁽¹⁾	1

III Atti preparatori

Commissione europea

2012/C 171/03	Proposte legislative adottate dalla Commissione	2
2012/C 171/04	Proposte legislative adottate dalla Commissione	6

IT

Prezzo:
3 EUR

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

(segue)

IV *Informazioni*

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

Commissione europea

2012/C 171/05	Tassi di cambio dell'euro	7
2012/C 171/06	Ultima pubblicazione di documenti COM diversi dalle proposte legislative e di proposte legislative adottati dalla Commissione GU C 102 del 5.4.2012	8
2012/C 171/07	Documenti COM diversi dalle proposte legislative adottati dalla Commissione	9

INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI STATI MEMBRI

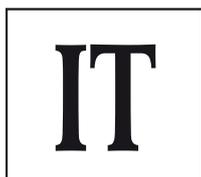
2012/C 171/08	Avviso di istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato «Masseria Frisella» — Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di P.U. — Dipartimento Regionale dell'Energia — Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia (U.R.I.G.)	11
2012/C 171/09	Atto della Repubblica francese recante estensione di una clausola di un accordo interprofessionale concluso nel quadro dell'associazione nazionale interprofessionale e tecnica del tabacco [<i>Association nationale interprofessionnelle et technique du tabac</i> (ANITTA)]	13

V *Avvisi*

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Commissione europea

2012/C 171/10	Invito a presentare proposte — Programma UE congiunto e armonizzato di inchieste presso le imprese e i consumatori	15
---------------	--	----



II

*(Comunicazioni)*COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso COMP/M.6280 — Procter & Gamble/TEVA OTC Business)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2012/C 171/01)

In data 30 settembre 2011 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La presente decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti aziendali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet della Commissione europea dedicato alla concorrenza, nella sezione relativa alle concentrazioni (<http://ec.europa.eu/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per impresa, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>) con il numero di riferimento 32011M6280. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso COMP/M.6579 — Mitsubishi Corporation/Development Bank of Japan/DVB Bank SE/TES Holdings)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2012/C 171/02)

In data 7 giugno 2012 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La presente decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti aziendali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet della Commissione europea dedicato alla concorrenza, nella sezione relativa alle concentrazioni (<http://ec.europa.eu/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per impresa, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>) con il numero di riferimento 32012M6579. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario.

III

(Atti preparatori)

COMMISSIONE EUROPEA

Proposte legislative adottate dalla Commissione

(2012/C 171/03)

Documento	Parte	Data	Titolo
COM(2012) 73		7.3.2012	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio — Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al miglioramento del regolamento titoli nell'Unione europea e ai depositari centrali di titoli e recante modifica della direttiva 98/26/CE
COM(2012) 75		22.2.2012	Proposta di decisione del Consiglio che sospende gli impegni del Fondo di coesione a favore dell'Ungheria
COM(2012) 84		1.3.2012	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla trasparenza delle misure che disciplinano la fissazione dei prezzi dei medicinali per uso umano e la loro inclusione nei regimi pubblici di assicurazione malattia
COM(2012) 85		12.3.2012	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al congelamento e alla confisca dei proventi di reato nell'Unione europea
COM(2012) 87		6.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione che l'Unione europea deve adottare nel Comitato misto SEE in merito a una modifica dell'allegato XXI (Statistiche)
COM(2012) 88		6.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione che l'Unione europea deve adottare nel Comitato misto SEE in merito ad una modifica dell'allegato II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni)
COM(2012) 89		5.3.2012	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sui movimenti a carattere non commerciale di animali da compagnia
COM(2012) 90		5.3.2012	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 92/65/CEE del Consiglio per quanto riguarda le norme sanitarie che disciplinano gli scambi e le importazioni nell'Unione di cani, gatti e furetti
COM(2012) 92		7.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea nel Consiglio di associazione UE-Turchia
COM(2012) 93		12.3.2012	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle norme di contabilizzazione e ai piani di azione relativi alle emissioni e agli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti da attività connesse all'uso del suolo, ai cambiamenti di uso del suolo e alla silvicoltura
COM(2012) 96		14.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione che l'Unione europea deve adottare nel Comitato misto SEE in merito a una modifica dell'allegato II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) e dell'allegato XX (Ambiente) dell'accordo SEE

Documento	Parte	Data	Titolo
COM(2012) 97		8.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione che l'Unione europea deve adottare nel Comitato misto SEE in merito a una modifica del protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà
COM(2012) 98		9.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione che l'Unione europea deve adottare nel Comitato misto SEE in merito a una modifica dell'allegato II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) dell'accordo SEE
COM(2012) 105		15.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, di Accordi in forma di scambi di lettere sulla modifica delle concessioni sulle carni di pollame trasformate tra l'Unione europea e la Repubblica federativa del Brasile e tra l'Unione europea e il Regno di Thailandia nel quadro dell'articolo XXVIII dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio 1994 (GATT 1994)
COM(2012) 106		15.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di Accordi in forma di scambi di lettere sulla modifica delle concessioni sulle carni di pollame trasformate tra l'Unione europea e la Repubblica federativa del Brasile e tra l'Unione europea e il Regno di Thailandia nel quadro dell'articolo XXVIII dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio 1994 (GATT 1994)
COM(2012) 108		15.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo tra il governo degli Stati Uniti d'America e l'Unione europea per il coordinamento dei programmi di etichettatura di efficienza energetica delle apparecchiature per ufficio
COM(2012) 109		15.3.2012	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un programma dell'Unione europea in materia di etichettatura di efficienza energetica delle apparecchiature per ufficio e recante modifica del regolamento (CE) n. 106/2008 concernente un programma comunitario di etichettatura relativa ad un uso efficiente dell'energia per le apparecchiature per ufficio
COM(2012) 111		16.3.2012	Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce un dazio antidumping definitivo e dispone la riscossione definitiva dei dazi provvisori istituiti sulle importazioni di acido ossalico originario dell'India e della Repubblica popolare cinese
COM(2012) 112		16.3.2012	Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di acido tartarico originario della Repubblica popolare cinese a seguito di un riesame in previsione della scadenza a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1225/2009
COM(2012) 113		19.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione che l'Unione europea deve adottare in sede di Consiglio dei ministri ACP-UE relativamente alla revisione delle modalità e delle condizioni relative al finanziamento degli investimenti (capitolo 1 dell'allegato II dell'accordo di partenariato ACP-CE)
COM(2012) 114		16.3.2012	Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 130/2006 che istituisce un dazio antidumping definitivo e dispone la riscossione definitiva dei dazi provvisori istituiti sulle importazioni di acido tartarico originarie della Repubblica popolare cinese ed esclude dalle misure definitive la società Hangzhou Bioking Biochemical Engineering Co. Ltd
COM(2012) 115		16.3.2012	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'attuazione degli Accordi conclusi dall'Unione europea a seguito dei negoziati condotti nel quadro dell'articolo XXVIII del GATT 1994 e recante modifica e integrazione dell'allegato I del regolamento (CEE) n. 2658/87 relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune

Documento	Parte	Data	Titolo
COM(2012) 118		23.3.2012	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al riciclaggio delle navi
COM(2012) 120		23.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio che impone agli Stati membri di ratificare la convenzione internazionale di Hong Kong del 2009 per un riciclaggio delle navi sicuro e compatibile con l'ambiente o di aderirvi nell'interesse dell'Unione europea
COM(2012) 123		20.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio relativa al rinnovo dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e la Repubblica federativa del Brasile
COM(2012) 126		16.3.2012	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'attivazione del Fondo di solidarietà dell'UE
COM(2012) 129		23.3.2012	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2009/16/CE relativa al controllo da parte dello Stato di approdo
COM(2012) 130		21.3.2012	Proposta di regolamento del Consiglio sull'esercizio del diritto di promuovere azioni collettive nel quadro della libertà di stabilimento e della libera prestazione dei servizi
COM(2012) 131		21.3.2012	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi
COM(2012) 133		22.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione che l'Unione europea deve adottare nel Comitato misto SEE in merito alla modifica del protocollo 4 (Norme di origine) dell'accordo SEE
COM(2012) 134		23.3.2012	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle responsabilità dello Stato di bandiera ai fini dell'applicazione della direttiva 2009/13/CE del Consiglio recante attuazione dell'accordo concluso dall'Associazione armatori della Comunità europea (ECSA) e dalla Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) sulla convenzione sul lavoro marittimo del 2006 e modifica della direttiva 1999/63/CE
COM(2012) 136		26.3.2012	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori per quanto attiene alla commercializzazione di batterie portatili e di accumulatori contenenti cadmio destinati a essere utilizzati negli utensili elettrici senza fili
COM(2012) 137		26.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio concernente la firma dell'Accordo tra l'Unione europea e la Repubblica moldova relativo alla protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli e alimentari
COM(2012) 138		26.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio concernente la conclusione dell'Accordo tra l'Unione europea e la Repubblica moldova relativo alla protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli e alimentari
COM(2012) 141		28.3.2012	Proposta di direttiva del Consiglio che modifica l'allegato I della direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio
COM(2012) 142		19.3.2012	Proposta di decisione di esecuzione del Consiglio che modifica la decisione di esecuzione 2011/344/UE sulla concessione di assistenza finanziaria dell'Unione al Portogallo
COM(2012) 143		28.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, dell'accordo di cooperazione doganale tra l'Unione europea e il Canada per quanto riguarda le questioni inerenti alla sicurezza della catena logistica

Documento	Parte	Data	Titolo
COM(2012) 144		28.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo di cooperazione doganale tra l'Unione europea e il Canada per quanto riguarda le questioni inerenti alla sicurezza della catena logistica
COM(2012) 147		28.3.2012	Proposta di direttiva del Consiglio che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano
COM(2012) 150		30.3.2012	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica delle direttive 1999/4/CE, 2000/36/CE, 2001/111/CE, 2001/113/CE e 2001/114/CE per quanto riguarda le competenze da conferire alla Commissione
COM(2012) 152		30.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio sulla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in seno al consiglio di associazione istituito dall'accordo che crea un'associazione tra la Comunità economica europea e la Turchia in merito alle disposizioni per il coordinamento dei regimi di sicurezza sociale
COM(2012) 155		2.4.2012	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1098/2007 del Consiglio, del 18 settembre 2007, che istituisce un piano pluriennale per gli stock di merluzzo bianco del Mar Baltico e le attività di pesca che sfruttano questi stock
COM(2012) 156		30.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio sulla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in seno al consiglio di stabilizzazione e di associazione istituito dall'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Montenegro, dall'altra, in merito alle disposizioni per il coordinamento dei regimi di sicurezza sociale
COM(2012) 157		30.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio sulla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in seno al comitato di cooperazione istituito dall'accordo di cooperazione e di unione doganale tra la Comunità economica europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di San Marino, dall'altra, in merito alle disposizioni per il coordinamento dei regimi di sicurezza sociale
COM(2012) 158		30.3.2012	Proposta di decisione del Consiglio sulla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in seno al consiglio di stabilizzazione e di associazione istituito dall'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica d'Albania, dall'altra, in merito alle disposizioni per il coordinamento dei regimi di sicurezza sociale

Questi testi sono disponibili su EUR-Lex: <http://eur-lex.europa.eu>

Proposte legislative adottate dalla Commissione

(2012/C 171/04)

Documento	Parte	Data	Titolo
COM(2012) 101		8.3.2012	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea riguardante la posizione del Consiglio sull'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 428/2009 che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso
COM(2012) 110		9.3.2012	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea riguardante la posizione del Consiglio sull'adozione di una proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della decisione 573/2007/CE che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori" e che abroga la decisione 2004/904/CE del Consiglio ("istituzione di un programma comune di reinsediamento UE")
COM(2012) 119		12.3.2012	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea riguardante la posizione del Consiglio (prima lettura) sull'adozione di una direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (rifusione)
COM(2012) 139		11.4.2012	Parere della Commissione a norma dell'articolo 294, paragrafo 7, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea sull'[sugli] emendamento[i] del Parlamento europeo alla posizione del Consiglio riguardante la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

Questi testi sono disponibili su EUR-Lex: <http://eur-lex.europa.eu>

IV

(Informazioni)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

15 giugno 2012

(2012/C 171/05)

1 euro =

Moneta	Tasso di cambio	Moneta	Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,2596	AUD	dollari australiani	1,2564
JPY	yen giapponesi	99,24	CAD	dollari canadesi	1,2901
DKK	corone danesi	7,4313	HKD	dollari di Hong Kong	9,7742
GBP	sterline inglesi	0,81190	NZD	dollari neozelandesi	1,6046
SEK	corone svedesi	8,8353	SGD	dollari di Singapore	1,6037
CHF	franchi svizzeri	1,2010	KRW	won sudcoreani	1 466,34
ISK	corone islandesi		ZAR	rand sudafricani	10,5621
NOK	corone norvegesi	7,5240	CNY	renminbi Yuan cinese	8,0258
BGN	lev bulgari	1,9558	HRK	kuna croata	7,5501
CZK	corone ceche	25,592	IDR	rupia indonesiana	11 863,63
HUF	fiorini ungheresi	296,64	MYR	ringgit malese	3,9841
LTL	litas lituani	3,4528	PHP	peso filippino	53,288
LVL	lats lettone	0,6969	RUB	rublo russo	40,9368
PLN	zloty polacchi	4,2984	THB	baht thailandese	39,652
RON	leu rumeni	4,4632	BRL	real brasiliano	2,5924
TRY	lire turche	2,2910	MXN	peso messicano	17,5336
			INR	rupia indiana	69,7980

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

Ultima pubblicazione di documenti COM diversi dalle proposte legislative e di proposte legislative adottati dalla Commissione

(2012/C 171/06)

GU C 102 del 5.4.2012

Cronistoria delle precedenti pubblicazioni:

GU C 37 del 10.2.2012

GU C 335 del 16.11.2011

GU C 264 dell'8.9.2011

GU C 189 del 29.6.2011

GU C 140 dell'11.5.2011

GU C 121 del 19.4.2011

Documenti COM diversi dalle proposte legislative adottati dalla Commissione

(2012/C 171/07)

Documento	Parte	Data	Titolo
COM(2012) 65		2.3.2012	Relazione della Commissione al Consiglio conformemente all'articolo 18 della direttiva 2003/48/CE del Consiglio in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi
COM(2012) 68		14.2.2012	Relazione della Commissione — Relazione sul meccanismo di allerta — Relazione preparata conformemente agli articoli 3 e 4 del regolamento sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici
COM(2012) 71		23.2.2012	Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato economico e sociale europeo sull'applicazione della direttiva 2003/8/CE intesa a migliorare l'accesso alla giustizia nelle controversie transfrontaliere attraverso la definizione di norme minime comuni relative al patrocinio a spese dello Stato in tali controversie
COM(2012) 72		23.2.2012	Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'applicazione del regolamento (CE) n. 1435/2003 del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativo allo statuto della Società cooperativa europea (SCE)
COM(2012) 79		29.2.2012	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio relativa al partenariato europeo per l'innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura"
COM(2012) 80		27.2.2012	Relazione della Commissione — Risposte degli Stati membri alla relazione annuale della Corte dei conti per il 2010
COM(2012) 82		29.2.2012	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni — Garantire l'accesso alle materie prime per il futuro benessere dell'Europa — Proposta di partenariato europeo per l'innovazione concernente le materie prime
COM(2012) 83		29.2.2012	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio — Portare avanti il piano strategico di attuazione del partenariato europeo per l'innovazione nell'ambito dell'invecchiamento attivo e in buona salute
COM(2012) 91		7.3.2012	Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio — Programma SAFA dell'Unione europea
COM(2012) 94		12.3.2012	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni — Contabilizzare l'uso del suolo, i cambiamenti di uso del suolo e la silvicoltura negli impegni dell'Unione nell'ambito della lotta ai cambiamenti climatici
COM(2012) 95		7.3.2012	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni — Trarre il massimo beneficio dalle misure ambientali dell'UE: instaurare la fiducia migliorando le conoscenze e rafforzando la capacità di risposta
COM(2012) 99		9.3.2012	Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio riguardante l'applicazione della direttiva 94/80/CE che stabilisce le modalità di esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali per i cittadini dell'Unione che risiedono in uno Stato membro di cui non hanno la cittadinanza
COM(2012) 100		12.3.2012	Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio relativa all'applicazione del regolamento (CE) 2006/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 ottobre 2004, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori («regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori»)

Documento	Parte	Data	Titolo
COM(2012) 102		19.3.2012	Libro verde — Sistema bancario ombra
COM(2012) 104		6.3.2012	Raccomandazione del Consiglio intesa a far cessare la situazione di disavanzo pubblico eccessivo in Ungheria
COM(2012) 107		15.3.2012	Relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sull'attuazione, sui risultati e sulla valutazione generale dell'Anno europeo della lotta contro la povertà e l'esclusione sociale (2010)
COM(2012) 116		9.3.2012	Raccomandazione di decisione del Consiglio che modifica la decisione 2011/734/UE indirizzata alla Grecia allo scopo di rafforzare e approfondire la sorveglianza della disciplina di bilancio e che intima alla Grecia di adottare misure per la riduzione del disavanzo ritenute necessarie a correggere la situazione di disavanzo eccessivo
COM(2012) 117		9.3.2012	Comunicazione della Commissione al Consiglio — Seguito dato alla decisione 2011/734/UE del Consiglio, del 12 luglio 2011, indirizzata alla Grecia allo scopo di rafforzare e approfondire la sorveglianza della disciplina di bilancio e che intima alla Grecia di adottare le misure per la riduzione del disavanzo ritenute necessarie a correggere la situazione di disavanzo eccessivo (Marzo 2012)
COM(2012) 122		23.3.2012	Relazione della Commissione sul funzionamento generale dei controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare, la salute e il benessere degli animali e la salute delle piante negli Stati membri
COM(2012) 125		16.3.2012	Progetto di bilancio rettificativo n. 2 al bilancio generale 2012 — Stato delle spese per sezione — Sezione III – Commissione
COM(2012) 127		23.03.2012	Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio Qualità della benzina e del combustibile diesel utilizzati per il trasporto stradale nell'Unione europea — Ottava relazione annuale — (Anno di riferimento: 2009)
COM(2012) 128		23.3.2012	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni relativa alla strategia dell'Unione europea per la regione del mar Baltico
COM(2012) 146		29.3.2012	Raccomandazione di decisione del Consiglio che nomina la capitale europea della cultura per il 2016 in Spagna e in Polonia
COM(2012) 148		30.3.2012	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni — Politica di informazione e promozione dei prodotti agricoli: una strategia a forte valore aggiunto europeo per promuovere i sapori dell'Europa
COM(2012) 153		30.3.2012	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni — La dimensione esterna del coordinamento in materia di sicurezza sociale nell'Unione europea
COM(2012) 154		2.4.2012	Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo — Migliorare la gestione dei rapporti con gli autori di denunce in materia di applicazione del diritto dell'Unione

Questi testi sono disponibili su EUR-Lex: <http://eur-lex.europa.eu>

INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI STATI MEMBRI

AVVISO DI ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO «MASSERIA FRISELLA»

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI P.U. — DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'ENERGIA

UFFICIO REGIONALE PER GLI IDROCARBURI E LA GEOTERMIA (U.R.I.G.)

(2012/C 171/08)

La Società Enel Longanesi Developments s.r.l., — con sede legale in Roma, via Dalmazia 15 (cap 00198), Italia — iscritta alla camera di commercio di Roma P. IVA/C.F. 10708691000, REA n. 1250942, con istanza in data 17 agosto 2011 indirizzata all'Assessore per l'Energia e i Servizi di P.U., autorità competente al conferimento dei titoli minerari nell'ambito della Regione Siciliana, con sede in via Ugo La Malfa n. 87/89, c.a.p. 90146 Palermo, Italia, ha chiesto che gli venga accordato ai sensi della L.R.S. 3 luglio 2000 n. 14, il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi convenzionalmente denominato «Masseria Frisella», in un'area di estensione di ha 68 166 (Km² 681,66) ubicata nella Sicilia occidentale in territorio delle province di Agrigento, Palermo e Trapani, ricadente nei seguenti Comuni: Montevago, Santa Margherita Belice, (Agrigento), Bisacchino, Campofiorito, Camporeale, Contessa Entellina, Corleone, Monreale, Partinico, Piana degli Albanesi, Roccamena, San Cipirello e San Giuseppe Jato (Palermo), Alcamo, Gibellina, Poggioreale e Salaparuta (Trapani), L'area confina ad Ovest con l'istanza di permesso di ricerca per idrocarburi «Vita» di Edison SpA, a Sud, a Est e a Nord con aree libere, ed è stata volutamente limitata a Est per non interferire con le aree SIC «Boschi Ficuzza e Cappelliere, Vallone Cerasa, Castagneti Mezzojuso», «Rocca Busambra e Rocche di Rao», «Monti Barracù e Cardellia, Pizzo Cangialosi e Gole del Torrente Corleone».

Il perimetro dell'area chiesta in permesso descrive un poligono irregolare di sei lati individuato da tratti di linea continua compresi tra i vertici «A», «B», «C», «D», «E», «F» e «G».

I suddetti vertici sono definiti come segue:

- A. Vertice ubicato sul punto quotato 295 m s.l.m. (spigolo NW di C. Polizzi), a SE dell'abitato di Alcamo, coincidente con il vertice «B» dell'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi denominato «Vita» della Edison SpA;
- B. Vertice ubicato sul punto quotato 716 m s.l.m. (spigolo SW di Masseria Rossella) a circa 5 Km a Ovest dell'abitato di Marineo;
- C. Vertice ubicato sul punto quotato 609 m s.l.m. (La Guglia), costituito da obelisco in breccia calcarea a 1 Km circa a NW dell'abitato di Ficuzza;

- D. Vertice ubicato sul punto quotato 484 m s.l.m. (spigolo Nord di Masseria Magione) in località C/da Magione;
- E. Vertice ubicato sul punto quotato 366 m s.l.m. (sponda Sud del P.te Al vano), in località Alvano;
- F. Vertice ubicato in corrispondenza del Km 70 (pietra miliare) della SS 188, in C/da Calliala, a NW dell'abitato di Montevago;
- G. Vertice ubicato in corrispondenza del Km 2 (pietra miliare) della SP 19 (tra ruderi di Salaparuta e Salaparuta), coincidente con il vertice C dell'istanza di permesso di ricerca per idrocarburi denominato «Vita» della Edison SpA

Coordinate geografiche

Vertice	Latitudine N	Longitudine E (M. Mario)
A	37° 58' 07,64"	00° 31' 50,97"
B	37° 56' 49,23"	00° 53' 52,36"
C	37° 53' 26,33"	00° 55' 03,42"
D	37° 52' 01,22"	00° 49' 30,87"
E	37° 44' 11,62"	00° 46' 20,58"
F	37° 41' 43,12"	00° 31' 13,28"
G	37° 46' 24,84"	00° 32' 34,14"

Gli interessati possono presentare istanza di permesso sulla stessa area entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea*; le istanze pervenute oltre tale termine saranno dichiarate irricevibili. Il Decreto di conferimento del permesso di ricerca sarà emanato entro mesi sei decorrenti dalla data ultima ammessa per la presentazione di eventuali istanze di Enti in concorrenza. Con riferimento all'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva 94/22CE, si comunica altresì che i criteri in base ai quali sono rilasciati i permessi di prospezione, i permessi di ricerca e le concessioni di

coltivazione sono stati già pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee* del 19 Dicembre 1998 n. C 396, con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo del Presidente della Repubblica del 25 novembre 1996 n. 625 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* del 14 dicembre 1996 n. 293), di trasposizione ed attuazione nell'ordinamento giuridico italiano della direttiva suddetta e specificati dalla Legge della Regione Siciliana 3 luglio 2000 n. 14, richiamata in epigrafe (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana* del 7 luglio 2000 n. 32).

Le condizioni ed i requisiti concernenti l'esercizio o la cessazione di attività sono stabiliti dalla sopraccitata Legge Regionale Siciliana 3 luglio 2000 n. 14 e dal Disciplinare Tipo emanato con Decreti 30 ottobre 2003 n. 91 e 20 ottobre 2004 n. 88 dell'Assessore per l'Industria, e pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale*

della Regione Siciliana rispettivamente del 14 novembre 2003 parte I n. 49 e del 5 novembre 2004 parte I n. 46.

Gli atti dell'istanza si trovano depositati presso l'Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia del Dipartimento Regionale dell'Industria e delle Miniere, Via Ugo La Malfa n. 101 C.A.P. 90146 Palermo, Italia, a disposizione degli interessati che ne volessero prendere visione.

Palermo, il 15 marzo 2012

L'ingegnere capo

Dr. Ing. Salvatore GIORLANDO

Atto della Repubblica francese recante estensione di una clausola di un accordo interprofessionale concluso nel quadro dell'associazione nazionale interprofessionale e tecnica del tabacco [Association nationale interprofessionnelle et technique du tabac (ANITTA)]

(2012/C 171/09)

La presente pubblicazione è conforme all'articolo 9, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 709/2008 della Commissione, del 24 luglio 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda le organizzazioni e gli accordi interprofessionali nel settore del tabacco (GU L 197 del 25.7.2008, pag. 23).

«26 avril 2012

JOURNAL OFFICIEL DE LA RÉPUBLIQUE FRANÇAISE

Texte 58 sur 192

DÉCRETS, ARRÊTÉS, CIRCULAIRES

TEXTES GÉNÉRAUX

MINISTÈRE DE L'AGRICULTURE, DE L'ALIMENTATION, DE LA PÊCHE, DE LA RURALITÉ ET DE L'AMÉNAGEMENT DU TERRITOIRE

Arrêté du 11 avril 2012 portant extension d'un avenant interprofessionnel conclu dans le cadre de l'Association nationale interprofessionnelle et technique du tabac (ANITTA)

NOR: AGRT1208676A

La ministre de l'économie, des finances et de l'industrie et le ministre de l'agriculture, de l'alimentation, de la pêche, de la ruralité et de l'aménagement du territoire,

Vu le règlement (CE) n° 1234/2007 du Conseil du 22 octobre 2007 portant organisation commune des marchés dans le secteur agricole et dispositions spécifiques en ce qui concerne certains produits de ce secteur, notamment l'article 178;

Vu le règlement (CE) n° 709/2008 de la Commission du 24 juillet 2008 portant modalités d'application du règlement précité en ce qui concerne les organisations et accords interprofessionnels dans le secteur du tabac, notamment l'article 8 et 9;

Vu le code rural et de la pêche maritime, notamment les articles L 632-3 du livre VI relatif à l'extension des accords interprofessionnels conclus dans le cadre d'une organisation interprofessionnelle agricole;

Vu l'arrêté du 17 mars 2006 relatif à la reconnaissance en qualité d'organisation interprofessionnelle de l'Association nationale interprofessionnelle et technique du tabac;

Vu l'accord du 11 janvier 2010 conclu par les organisations professionnelles membres de l'Association nationale interprofessionnelle et technique du tabac;

Vu l'avenant à l'accord précité du 23 février 2012 conclu par les organisations professionnelles membres de l'Association nationale interprofessionnelle et technique du tabac,

Arrêtent:

Art. 1^{er}. — Les dispositions de l'avenant ⁽¹⁾ à l'accord interprofessionnel susvisé, relatif aux montants des cotisations, conclu dans le cadre de l'Association nationale interprofessionnelle et technique du tabac (ANITTA), sont étendues pour la campagne 2011-2012 à tous les membres des professions constituant cette organisation interprofessionnelle.

Art. 2. — Conformément à l'article 9, paragraphe 2, du règlement (CE) n° 709/2008 susvisé, la mesure de l'article 1^{er} prend effet deux mois après la date de publication au *Journal officiel de l'Union européenne*, série C.

Art. 3. — La directrice générale de la concurrence, de la consommation et de la répression des fraudes et le directeur général des politiques agricole, agroalimentaire et des territoires sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté, qui sera publié au *Journal officiel de la République française*.

Fait le 11 avril 2012.

*Le ministre de l'économie,
des finances et de l'industrie,*

Pour la ministre et par délégation:

*Par empêchement de la directrice générale
de la concurrence, de la consommation
et de la répression des fraudes:*

Le sous-directeur,

J.-L. GÉRARD

*Le ministre de l'agriculture, de l'alimentation,
de la pêche, de la ruralité et de
l'aménagement du territoire,*

Pour le ministre et par délégation:

*Le sous-directeur
des produits et des marchés,*

J. TURENNE

(¹) Le texte de l'avenant peut être consulté:

- au siège de l'Association nationale interprofessionnelle et technique du tabac (ANITTA), domaine de la Tour, 769, route de Sainte-Alvère, 24100 Bergerac;
 - à la direction générale des politiques agricole, agroalimentaire et des territoires (bureau des fruits et légumes, de l'horticulture et des cultures spécialisées), 3, rue Barbet-de-Jouy, 75349 Paris 07 SP.»
-

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

COMMISSIONE EUROPEA

Invito a presentare proposte — Programma UE congiunto e armonizzato di inchieste presso le imprese e i consumatori

(2012/C 171/10)

1. CONTESTO

La Commissione europea bandisce un invito a presentare proposte (rif. ECFIN/A4/2012/008) per la realizzazione di inchieste tra i consumatori nel quadro del programma UE congiunto e armonizzato di inchieste presso le imprese e i consumatori [approvato dalla Commissione il 12 luglio 2006, documento COM(2006) 379], nello Stato membro dell'UE seguente: Irlanda e nei paesi candidati: Islanda e Serbia. Questa cooperazione assumerà la forma di una convenzione quadro di partenariato tra la Commissione e gli organismi specializzati, della durata di due anni, dal 1° maggio 2013 al 30 aprile 2015.

Obiettivo del programma è raccogliere dati sulla situazione economica degli Stati membri dell'Unione e dei paesi candidati allo scopo di comparare i loro cicli congiunturali ai fini della gestione dell'Unione economica e monetaria (UEM). Tale programma è divenuto uno strumento indispensabile nella procedura di vigilanza sull'economia nell'ambito dell'UEM, ma anche ai fini generali della politica economica.

2. FINALITÀ E SPECIFICHE DELL'AZIONE**2.1. Obiettivi**

Al programma UE congiunto e armonizzato partecipano, su base finanziaria congiunta, organismi/istituti specializzati nell'effettuare sondaggi d'opinione. La Commissione intende concludere convenzioni con organismi e istituti debitamente qualificati perché svolgano una o più delle seguenti inchieste nei prossimi due anni:

- inchiesta sugli investimenti in Irlanda, Islanda e Serbia,
- inchiesta sull'edilizia in Irlanda, Islanda e Serbia,
- inchiesta sul commercio al dettaglio in Irlanda, Islanda e Serbia,
- inchiesta sui servizi in Irlanda, Islanda e Serbia,
- inchiesta sull'industria in Irlanda, Islanda e Serbia,
- inchiesta sui consumatori Islanda e Serbia,
- inchieste ad hoc su temi di attualità economica. Le inchieste ad hoc sono occasionali per definizione e vengono svolte in complemento a quelle mensili utilizzandone gli stessi campioni, al fine di ottenere informazioni relative a problematiche specifiche di politica economica.

Le inchieste sono mirate ai dirigenti dei settori dell'industria, degli investimenti, dell'edilizia, del commercio al dettaglio e dei servizi, nonché ai consumatori.

2.2. Specifiche tecniche

2.2.1. Tempistica delle inchieste e comunicazione dei risultati

La seguente tabella riporta le inchieste oggetto del presente invito a presentare proposte:

Denominazione dell'inchiesta	Numero di attività/classi di dimensione	Numero di aggregati	Numero di domande da rivolgere ogni mese	Numero di domande da rivolgere ogni trimestre
Operatori del settore	68/—	8	7	9
Investimenti	6/6	2	2 domande in marzo/aprile 4 domande in ottobre/novembre	
Edilizia	3/—	1	5	1
Commercio al dettaglio	5/—	3	6	—
Servizi	37/—	1	6	2
Consumatori	22 disaggregazioni	2	14	3

- Le inchieste mensili devono essere svolte nel corso dei primi quindici giorni del mese e i risultati devono essere comunicati via e-mail alla Commissione almeno cinque giorni lavorativi prima della fine del mese, conformemente al calendario incluso nella convenzione di sovvenzione; i risultati vengono pubblicati di norma il penultimo giorno lavorativo del mese. Il termine per la consegna dei risultati delle inchieste presso i consumatori è di sette giorni lavorativi prima della fine del mese conformemente al calendario incluso nella convenzione di finanziamento.
- Le inchieste trimestrali devono essere realizzate nel corso delle prime due settimane del primo mese di ogni trimestre (gennaio, aprile, luglio e ottobre) e i risultati devono essere trasmessi via e-mail alla Commissione almeno cinque giorni lavorativi prima della fine, rispettivamente, di gennaio, aprile, luglio e ottobre, e conformemente al calendario incluso nella convenzione di finanziamento.
- Le inchieste semestrali sugli investimenti devono essere svolte nel corso dei mesi di marzo/aprile e ottobre/novembre e i risultati devono essere comunicati via e-mail alla Commissione almeno cinque giorni lavorativi prima della fine, rispettivamente, di aprile e novembre, e conformemente al calendario incluso nella convenzione di finanziamento.
- Per le inchieste ad hoc, il beneficiario deve impegnarsi a rispettare le scadenze specifiche che saranno stabilite.

Una descrizione dettagliata dell'azione (allegato I della convenzione specifica di sovvenzione) può essere scaricata dal seguente indirizzo Internet:

http://ec.europa.eu/economy_finance/procurement_grants/grants/proposals/index_en.htm

2.2.2. Metodologia e questionari

I particolari sulla metodologia, i questionari e le linee guida internazionali per effettuare inchieste presso le imprese e i consumatori si possono trovare nel manuale per l'utilizzatore del programma UE congiunto e armonizzato di inchieste presso le imprese e i consumatori, disponibile in lingua inglese nel seguente sito:

http://ec.europa.eu/economy_finance/db_indicators/surveys/documents/userguide_en.pdf

3. DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE E DURATA

3.1. Disposizioni amministrative

La Commissione intende stabilire un rapporto di cooperazione a lungo termine con i candidati prescelti. A questo fine verrà conclusa fra le parti una convenzione quadro di partenariato. Nell'ambito di tale convenzione, che definirà gli obiettivi comuni e la natura delle azioni previste, le parti possono concludere convenzioni specifiche annuali di sovvenzione. L'azione si svolge dal 1° maggio al 30 aprile.

3.2. Durata

L'organismo/istituto è selezionato per un periodo massimo di due anni. Possono essere concluse due convenzioni specifiche annuali di sovvenzione, la prima delle quali coprirà il periodo dal 1° maggio 2013 al 30 aprile 2014.

4. QUADRO FINANZIARIO

4.1. Fonti di finanziamento dell'Unione

Le azioni prescelte saranno finanziate dalla voce di bilancio 01.02.02 — Coordinamento e sorveglianza dell'Unione economica e monetaria.

4.2. Stima dello stanziamento globale dell'Unione per il presente invito

- Il totale delle risorse di bilancio stanziato per le inchieste nella zona dell'euro per il periodo maggio 2013-aprile 2014 è di 450 000 EUR (quattrocentocinquanta mila euro).
- Per l'anno successivo lo stanziamento potrebbe essere aumentato del 2 % circa l'anno, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili.

4.3. Percentuale di cofinanziamento dell'Unione

La partecipazione della Commissione al cofinanziamento non può superare il 50 % dei costi ammissibili sostenuti dal beneficiario per ciascuna inchiesta. La Commissione stabilisce la percentuale del cofinanziamento caso per caso.

4.4. Finanziamento dell'azione da parte del beneficiario e costi ammissibili sostenuti

Il beneficiario dovrà presentare il bilancio previsionale particolareggiato per il primo anno, comprendente la stima dei costi e del finanziamento dell'azione, espressi in euro. Il bilancio particolareggiato per l'anno successivo, nell'ambito della convenzione quadro di partenariato, sarà presentato se la Commissione lo chiederà.

L'importo della sovvenzione chiesta alla Commissione, da indicare nel bilancio previsionale, va arrotondato alla decina più vicina. Altrimenti provvederà la Commissione ad arrotondarlo. Il bilancio previsionale farà parte, come allegato, della convenzione specifica di sovvenzione. La Commissione potrà poi utilizzare tali dati a fini di revisione contabile.

I costi ammissibili possono essere sostenuti solo dopo che tutte le parti abbiano firmato la convenzione di sovvenzione, salvo in circostanze eccezionali, ma in ogni caso non prima della presentazione della domanda di sovvenzione. I contributi in natura non sono considerati costi ammissibili.

4.5. Modalità di pagamento

Entro i 45 giorni successivi alla data alla quale la convenzione specifica è firmata dall'ultima delle due parti, al partner viene erogato un prefinanziamento pari al 40 % dell'importo massimo della sovvenzione di cui all'articolo 3 della convenzione specifica di sovvenzione.

Entro i due mesi successivi alla scadenza del termine dell'azione viene presentata una richiesta di pagamento del saldo (per ulteriori dettagli si rimanda agli articoli 5 e 6 della convenzione specifica di sovvenzione).

Saranno considerati ammissibili soltanto i costi rintracciabili e identificabili all'interno del sistema contabile del beneficiario.

4.6. Subappalti

- Se, in una proposta, l'entità dei servizi eseguiti da un subcontraente è pari o superiore al 50 %, il subappaltatore deve presentare tutti i documenti necessari per la valutazione della proposta del candidato nel suo insieme, in base ai criteri di esclusione, selezione e aggiudicazione (cfr. punti 5, 6 e 7). Ciò significa che il subappaltatore deve dimostrare di soddisfare i criteri in materia di esclusione e che i criteri di selezione e di aggiudicazione saranno applicati alla capacità complessiva del candidato e del subappaltatore.
- Il candidato alla sovvenzione affida l'appalto agli offerenti che presentano il miglior rapporto qualità/prezzo, avendo cura di evitare ogni conflitto d'interessi. Se il subappalto supera l'importo di 60 000 EUR, il candidato, se sarà selezionato, dovrà comprovare di aver scelto il subappaltatore in base al miglior rapporto qualità/prezzo.

4.7. Proposte congiunte

In tutti i casi di proposte congiunte si devono indicare con precisione le prestazioni e il contributo finanziario di tutti i partecipanti alla proposta, i quali devono presentare, riguardo a tali prestazioni, tutta la documentazione necessaria per la valutazione della proposta nel suo insieme, in base ai criteri di esclusione, selezione e aggiudicazione (cfr. punti 5, 6 e 7).

Uno dei partecipanti svolge la funzione di coordinatore e:

- assume nei confronti della Commissione l'intera responsabilità del partenariato,
- controlla le attività degli altri partecipanti,
- assicura la coerenza globale e la presentazione dei risultati dell'inchiesta entro i termini stabiliti,
- centralizza la firma del contratto e consegna alla Commissione (eventualmente tramite un rappresentante) il contratto debitamente firmato da tutti i partecipanti,
- centralizza il contributo finanziario della Commissione ed eroga i pagamenti ai partecipanti,
- raggruppa i documenti giustificativi delle spese sostenute da ciascun partecipante e li presenta tutti insieme.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E DI ESCLUSIONE

5.1. Status giuridico dei proponenti

L'invito a presentare proposte è rivolto agli organismi/istituti (soggetti giuridici) registrati in uno degli Stati membri dell'UE o dei paesi candidati. I candidati devono dimostrare di essere soggetti giuridici e fornire la necessaria documentazione mediante il modulo standard «soggetto giuridico».

5.2. Criteri di esclusione

Non saranno prese in considerazione ai fini della sovvenzione le proposte presentate da candidati ⁽¹⁾:

- a) siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, di concordato preventivo, cessazione di attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi o regolamenti nazionali;
- b) nei confronti dei quali sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale;
- c) che, in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile dalle amministrazioni aggiudicatrici;
- d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o con gli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo la legislazione del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove dev'essere eseguito l'appalto;
- e) nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
- f) che, a seguito dell'aggiudicazione di un altro appalto o della concessione di una sovvenzione finanziati dal bilancio dell'Unione, sono stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza delle loro obbligazioni contrattuali;
- g) si trovino in una situazione di conflitto di interessi;
- h) si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice ai fini della partecipazione all'appalto o che non abbiano fornito tali informazioni.

I candidati devono comprovare di non trovarsi in una delle situazioni di cui al punto 5.2 per mezzo del modulo standard di dichiarazione sull'onore (riguardo ai criteri di esclusione).

⁽¹⁾ In conformità con gli articoli 93, paragrafo 1, e 94 del regolamento finanziario applicabile al bilancio generale dell'Unione europea.

5.3. Attività illecite comportanti l'esclusione

I casi di cui al punto 5.2, lettera e), sono i seguenti:

- a) casi di frode di cui all'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995 ⁽¹⁾;
- b) casi di corruzione, ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita con atto del Consiglio del 26 maggio 1997 ⁽²⁾;
- c) partecipazione a un'organizzazione criminale ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/733/GAI del Consiglio ⁽³⁾;
- d) i casi di riciclaggio dei proventi di attività illecite, ai sensi dell'articolo 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio ⁽⁴⁾.

5.4. Sanzioni amministrative e finanziarie

1. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste nel contratto, i candidati od offerenti e i contraenti che hanno dichiarato il falso, sono incorsi in gravi errori o hanno commesso irregolarità o frodi, oppure una grave violazione degli obblighi contrattuali, possono essere esclusi da ogni appalto e sovvenzione a carico del bilancio dell'Unione per un periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data in cui viene accertato l'illecito quale confermato dopo un procedimento giudiziario in contraddittorio con il contraente.

Tale periodo può essere prorogato a dieci anni in caso di recidiva intervenuta entro cinque anni dalla data di cui al primo comma.

2. Agli offerenti o candidati che hanno dichiarato il falso, sono incorsi in gravi errori o hanno commesso irregolarità o frodi, possono essere inflitte anche sanzioni pecuniarie, d'importo variante dal 2 % al 10 % del valore totale, secondo le stime, dell'appalto in corso di aggiudicazione.

Agli appaltatori che hanno violato gravemente gli obblighi contrattuali possono essere inflitte sanzioni pecuniarie, d'importo variante dal 2 % al 10 % del valore totale dell'appalto loro aggiudicato.

Tali percentuali possono essere aumentate rispettivamente al 4 % e al 20 %, in caso di recidiva entro cinque anni dalla data di cui al paragrafo 1, primo comma.

5.5. Applicazione dei criteri di esclusione e durata dell'esclusione

1. Nel caso previsto al punto 5.2, lettera c), i candidati o gli offerenti sono esclusi da ogni appalto e sovvenzione per un periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data in cui è stato commesso l'illecito o, in caso di recidiva, dalla data della cessazione dell'illecito.

2. Nei casi di cui al punto 5.2, lettere b) ed e), i candidati o gli offerenti sono esclusi da ogni appalto e sovvenzione per non oltre cinque anni a decorrere dalla data della sentenza passata in giudicato.

Il periodo di esclusione può essere portato a dieci anni in caso di recidiva intervenuta nei cinque anni a decorrere dalle date di cui ai punti 1 e 2.

6. CRITERI DI SELEZIONE

I candidati devono disporre di fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere la loro attività durante il periodo di realizzazione dell'azione. Devono disporre delle competenze e qualificazioni professionali richieste per realizzare l'azione o il programma di lavoro proposti.

⁽¹⁾ GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48.

⁽²⁾ GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 351 del 29.12.1998, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 166 del 28.6.1991, pag. 77.

6.1. Capacità finanziaria dei candidati

I candidati devono possedere capacità finanziarie sufficienti per portare a termine l'azione proposta e devono comunicare il loro bilancio e i conti profitti e perdite, certificati da revisori, degli ultimi due esercizi finanziari per i quali i conti siano stati chiusi. Tale disposizione non si applica agli organismi pubblici e alle organizzazioni internazionali.

6.2. Capacità operativa dei candidati

I candidati devono possedere la capacità operativa necessaria per portare a termine l'azione proposta e dovrebbero fornire la documentazione giustificativa appropriata.

La capacità dei candidati sarà valutata in base ai criteri seguenti:

- il rispetto da parte del candidato dei processi aziendali formali e delle norme internazionali di gestione della qualità, in particolare nello svolgimento delle inchieste,
- un'esperienza minima comprovata di tre anni nella preparazione e nello svolgimento di inchieste mensili o trimestrali; saranno prese in considerazione l'esperienza maturata dal candidato nonché l'esperienza e le qualifiche degli esperti e dei dirigenti,
- capacità del candidato a portare a termine l'inchiesta e a trasmettere i risultati mensilmente o trimestralmente, a seconda dei casi, in tempo utile (capacità comprovata dalle risorse di cui dispone il candidato e dalla sua esperienza documentata in materia).

7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I quattro criteri elencati qui di seguito saranno utilizzati per valutare le proposte e assegnare i punteggi (ogni criterio ha la stessa ponderazione) al fine di classificarle, e stabilire chi siano i candidati prescelti ammessi a beneficiare di un finanziamento dell'UE per l'azione:

- la qualità della metodologia proposta per le inchieste in base alle specifiche tecniche (piano di sondaggio, metodologia di sondaggio, tasso di copertura, rappresentatività dei risultati); saranno inoltre presi in considerazione i seguenti elementi:
 - delimitazione del campionamento (fonte, dimensione, caratteristiche, unità mancanti),
 - metodo di campionamento (stratificazione, dimensione del campione, grado di precisione delle stime, ecc.),
 - tasso di risposta (attività di follow-up e loro classificazione per ordine di priorità),
 - dati mancanti (unità o voce «non risposta»),
 - sistema di ponderazione (individuale e aggregato),
 - quadro di garanzia della qualità (qualità del campione, qualità degli stimatori, problemi di distorsione dovuti alle mancate risposte, controlli, serie di parametri di riferimento ecc.),
- il livello di perizia tecnica e di esperienza del candidato nell'elaborare la metodologia di sondaggio, nel mettere a punto indicatori basati sui risultati delle inchieste e nell'utilizzare i risultati delle inchieste per analisi e ricerche congiunturali ed economiche, incluse le analisi settoriali,
- l'efficienza della logistica e dell'organizzazione del lavoro del candidato in termini di infrastruttura, mezzi e personale qualificato impiegati per l'esecuzione delle prestazioni previsti al punto 2.2,
- il rispetto da parte del candidato dei processi aziendali formali e delle norme internazionali di gestione della qualità, in particolare nello svolgimento delle inchieste.

8. MODALITÀ PRATICHE

8.1. Elaborazione e presentazione delle proposte

Le proposte devono contenere il modulo standard di domanda di sovvenzione compilato e firmato e tutti i documenti di appoggio indicati nel modulo stesso. I candidati possono presentare proposte per più inchieste e per più paesi. Per ciascun paese deve essere tuttavia presentata una proposta distinta.

Le proposte devono essere suddivise in tre parti:

- proposta amministrativa,
- proposta tecnica,
- proposta finanziaria.

Si possono ottenere dalla Commissione i seguenti moduli standard:

- modulo di domanda di sovvenzione,
- modulo di attestazione di soggetto giuridico,
- modulo di identificazione finanziaria,
- dichiarazione sull'onore (riguardo ai criteri di esclusione),
- dichiarazione attestante l'intenzione di firmare la convenzione quadro di partenariato e la convenzione specifica di sovvenzione,
- dichiarazione concernente la pubblicazione, la divulgazione e l'uso dei dati,
- modulo per la descrizione della metodologia di sondaggio,
- modulo per il subappalto,
- bilancio previsionale per la stima dei costi delle inchieste e del piano di finanziamento,

nonché la documentazione riguardante gli aspetti finanziari della convenzione:

- promemoria per l'elaborazione delle stime e dei rendiconti finanziari,
- modello della convenzione quadro di partenariato,
- modello della convenzione specifica annuale di sovvenzione;

a) scaricandoli dal seguente indirizzo Internet:

http://ec.europa.eu/economy_finance/procurement_grants/grants/proposals/index_en.htm

b) o, se questa opzione non fosse praticabile, chiedendoli per iscritto alla Commissione al seguente indirizzo:

E-mail: ecfin-bcs-mail@ec.europa.eu

È importante menzionare il presente invito «Call for proposals — ECFIN/A4/2012/008».

La Commissione si riserva il diritto di modificare i documenti standard sopra elencati secondo le esigenze del programma UE congiunto e armonizzato e/o dei vincoli di gestione del bilancio.

8.2. Contenuto delle proposte

Le proposte devono essere presentate in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e preferibilmente in una delle lingue di lavoro dell'Unione europea (inglese, francese o tedesco).

8.2.1. Proposta amministrativa

La proposta amministrativa deve comprendere:

- il modulo standard di domanda di sovvenzione debitamente firmato,
- il modulo standard di attestazione di soggetto giuridico debitamente compilato e firmato, nonché la documentazione comprovante la personalità giuridica dell'organismo/istituto,
- il modulo standard di identificazione finanziaria, debitamente compilato e firmato,
- la dichiarazione sull'onore (riguardo ai criteri di esclusione), debitamente firmata,

- la dichiarazione standard attestante l'intenzione di firmare la convenzione quadro di partenariato e la convenzione specifica di sovvenzione, in caso di aggiudicazione, debitamente firmata,
- la dichiarazione standard concernente la pubblicazione, la divulgazione e l'uso dei dati relativi alle inchieste della Commissione europea presso le imprese e i consumatori, debitamente compilata e firmata,
- l'organigramma dell'organismo o istituto, recante i nominativi e le funzioni dei dirigenti e degli addetti al servizio operativo competente per la conduzione delle inchieste,
- la documentazione comprovante una sana situazione finanziaria: i bilanci e i conti profitti e perdite, certificati da revisori, degli ultimi due esercizi finanziari per i quali i conti siano stati chiusi. Tale disposizione non si applica agli organismi pubblici e alle organizzazioni internazionali,
- in caso di proposta congiunta, una dichiarazione designante il partecipante che funge da coordinatore, firmata da ciascuno dei partecipanti.

8.2.2. *Proposta tecnica*

La proposta tecnica deve comprendere:

- la descrizione delle attività dell'organismo/istituto, che consenta di valutarne le competenze nonché l'ampiezza e la durata dell'esperienza nei settori di cui al punto 6.2. Vi si dovranno elencare i pertinenti studi realizzati, i contratti di servizi, le consulenze, le inchieste, le pubblicazioni e altre attività svolte in passato, indicando i nominativi dei clienti e precisando quali delle suddette attività siano state eventualmente effettuate per la Commissione europea. Si dovranno allegare gli studi e/o i risultati più pertinenti,
- la descrizione particolareggiata dell'organizzazione operativa prevista per condurre le inchieste. La proposta sarà corredata della documentazione relativa all'infrastruttura, ai mezzi, alle risorse e al personale qualificato (curriculum vitae concisi del personale che maggiormente partecipa alla conduzione delle inchieste) di cui dispone il candidato,
- un questionario-tipo in inglese e nella lingua in cui sarà condotta l'inchiesta,
- uno o più moduli standard debitamente compilati recanti la descrizione particolareggiata della metodologia,
- un modulo debitamente compilato riguardante i subappaltatori coinvolti nell'azione, compresa una descrizione dettagliata delle attività da subappaltare.

8.2.3. *Proposta finanziaria*

La proposta finanziaria deve comprendere:

- per ciascuna inchiesta, un modulo standard di bilancio previsionale (in euro IVA esclusa), completo e minuzioso, riguardante un periodo di 12 mesi, comprendente il piano finanziario per l'azione e la ripartizione particolareggiata dei costi totali e unitari ammissibili, necessari per condurre l'inchiesta tra i consumatori, inclusi i costi delle attività affidate a terzi. Per gli organismi privati il bilancio previsionale può (in via eccezionale) comprendere l'IVA, a condizione che un attestato emesso dall'autorità fiscale competente certifichi che il beneficiario non è in grado di recuperarla. Per gli organismi pubblici, l'IVA non è ammissibile in nessun caso,
- un documento firmato che certifichi l'eventuale contributo finanziario di organizzazioni o sponsor esterni (cofinanziamento).

8.3. **Contatti tra la Commissione e i candidati prima del termine ultimo di presentazione delle proposte**

- La Commissione può informare gli interessati di eventuali errori, imprecisioni, omissioni o altre lacune materiali presenti nel testo dell'invito a presentare proposte, o fornire ulteriori precisazioni inserendo l'informazione nel sito seguente:

http://ec.europa.eu/economy_finance/procurement_grants/grants/proposals/index_en.htm

I candidati sono invitati a consultare il sito regolarmente.

— Su richiesta dei candidati, la Commissione può fornire informazioni supplementari unicamente al fine di chiarire aspetti dell'invito a presentare proposte. Le richieste di informazioni supplementari devono essere trasmesse, unicamente per iscritto, all'indirizzo ecfin-bcs-mail@ec.europa.eu menzionando chiaramente nell'oggetto dell'e-mail il riferimento seguente: «Invito a presentare proposte — ECFIN/A4/2012/008». Le richieste d'informazioni supplementari ricevute meno di cinque giorni lavorativi prima del termine ultimo di presentazione delle offerte potrebbero non ottenere risposta.

8.4. Indirizzo e termine ultimo per la presentazione delle proposte

Si invitano gli interessati a presentare le loro proposte alla Commissione europea.

Il proponente deve far pervenire **una proposta originale firmata e tre copie, non spillate, né rilegate**, per facilitare il lavoro amministrativo di preparazione delle copie/documenti necessari per i comitati di selezione.

Le proposte devono essere inviate in una busta chiusa contenuta in un'altra busta anch'essa chiusa.

La busta esterna deve recare l'indirizzo di cui al seguente punto 8.4.

La busta interna, chiusa, deve contenere la proposta e recare la dicitura «**Call for proposals — ECFIN/A4/2012/008 — not to be opened by internal mail department**» («Invito a presentare proposte ECFIN/A4/2012/008. Si prega il servizio postale interno di non aprire questa busta»).

La Commissione informerà i candidati di aver ricevuto la loro proposta rinviando il tagliando di ricevuta compilato dai candidati stessi e accluso alla proposta.

Le candidature possono essere presentate:

per posta o tramite un servizio di corriere, **entro il 17 settembre 2012**. (farà fede il timbro postale o la data apposta sul bollettino di spedizione del servizio di corriere), all'indirizzo seguente:

indirizzo postale:

Commissione europea
Johan VERHAEVEN — DG ECFIN/R2
Ufficio BU 1
Invito a presentare proposte — Rif. ECFIN/A4/2012/008
Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1-3
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

per corriere (ad esempio DHL) o consegnando il plico di persona:

Commissione europea
Johan VERHAEVEN — DG ECFIN/R2
Ufficio BU 1
Invito a presentare proposte — Rif. ECFIN/A4/2012/008
Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1-3
1140 Bruxelles/Brussel (Evere)
BELGIQUE/BELGIË

entro il 17 settembre 2012 alle ore 16.00 (ora di Bruxelles). In questo caso la prova della presentazione della proposta sarà costituita dalla ricevuta datata e firmata dal funzionario del suddetto servizio postale al quale è stato consegnato il plico. Detto servizio è aperto dalle ore 8:00 alle 17:00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8:00 alle 16:00 del venerdì; è chiuso il sabato, la domenica e nei giorni festivi della Commissione.

9. ITER SUCCESSIVO AL RICEVIMENTO DELLE PROPOSTE

Tutte le proposte verranno controllate per verificare se rispondono ai criteri formali di ammissibilità.

Le proposte considerate ammissibili saranno valutate e successivamente a ciascuna verrà assegnato un punteggio in base ai criteri di aggiudicazione di cui sopra per reperire il proponente che potrà beneficiare del finanziamento dell'UE per l'azione, tenendo conto dell'efficacia rispetto ai costi delle proposte e dello stanziamento di bilancio totale disponibile per il presente invito.

La valutazione e la selezione delle proposte si svolgeranno da settembre a novembre 2012. A tale scopo si costituirà un comitato di selezione sotto l'autorità del direttore generale della DG Affari economici e finanziari.

I candidati dovrebbero essere informati dell'esito delle loro candidature all'inizio del 2013.

In seguito verranno firmate con i candidati prescelti le convenzioni quadro di partenariato e successivamente le convenzioni specifiche di sovvenzione per il primo anno.

10. IMPORTANTE

Il presente invito a presentare proposte non configura alcun obbligo contrattuale da parte della Commissione nei confronti degli organismi/istituti che risponderanno presentando una proposta. Ogni comunicazione relativa al presente invito va fatta per iscritto.

I proponenti devono prendere visione delle disposizioni contrattuali, che diventeranno vincolanti in caso di aggiudicazione.

A tutela degli interessi finanziari delle Comunità, i dati personali dei candidati possono essere trasmessi ai servizi di audit interno, alla Corte dei conti europea, all'istanza specializzata in materia di irregolarità finanziarie e/o all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF).

I dati degli operatori economici che si trovino in una delle situazioni di cui agli articoli 93 e 94 e all'articolo 96, paragrafo 1, lettera b), e paragrafo 2, lettera a), del regolamento finanziario, possono essere inclusi in una banca dati centrale e comunicati alle persone designate della Commissione, alle altre istituzioni, alle agenzie, alle autorità e agli organismi di cui all'articolo 95, paragrafi 1 e 2, del regolamento finanziario. Lo stesso vale anche per le persone aventi poteri di rappresentanza, decisione o controllo nei confronti dei suddetti operatori economici. Ogni persona od organismo i cui dati siano stati immessi nella base di dati ha il diritto di essere informato dei dati che la o lo riguardano, facendone richiesta al contabile della Commissione.

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA
COMMERCIALE COMUNE

COMMISSIONE EUROPEA

Avviso di scadenza di alcune misure antidumping

(2012/C 171/11)

Poiché in seguito alla pubblicazione dell'avviso di imminente scadenza ⁽¹⁾ non è pervenuta alcuna domanda di riesame debitamente motivata, la Commissione informa che la misura antidumping indicata in appresso giungerà prossimamente a scadenza.

Il presente avviso è pubblicato a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1225/2009 del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di dumping da parte di paesi non membri della Comunità europea ⁽²⁾.

Prodotto	Paese/i di origine o di esportazione	Misure	Riferimenti	Data di scadenza ⁽¹⁾
Nitrato di ammonio	Ucraina	Dazio anti-dumping Impegno	Regolamento di esecuzione (UE) n. 512/2010 del Consiglio (GU L 150 del 16.6.2010, pag. 24) Decisione 2008/577/CE della Commissione (GU L 185 del 12.7.2008, pag. 43)	17.6.2012

⁽¹⁾ La misura scade alla mezzanotte del giorno indicato nella colonna.

⁽¹⁾ GU C 237 del 13.8.2011, pag. 10.

⁽²⁾ GU L 343 del 22.12.2009, pag. 51.

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA
CONCORRENZA

COMMISSIONE EUROPEA

Notifica preventiva di una concentrazione

(Caso COMP/M.6629 — Bain Capital/Scandinavian Installations Refi)

Caso ammissibile alla procedura semplificata

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2012/C 171/12)

1. In data 7 giugno 2012 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Con tale operazione Bain Capital Investors, LLC («Bain Capital», Stati Uniti) acquisisce, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento comunitario sulle concentrazioni, il controllo dell'insieme di Scandinavian Installation Refi AB (Svezia), la società di holding di Bravida AB (Svezia) e delle sue controllate, mediante acquisto di quote.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- Bain Capital Investors: società di investimento in private equity,
- Scandinavian Installation (Bravida): fornitura di lavori di installazione e manutenzione nei settori dell'elettricità, della ventilazione, del riscaldamento e degli impianti idraulici in Svezia, Danimarca e Norvegia.

3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento comunitario sulle concentrazioni. Tuttavia, si riserva la decisione definitiva al riguardo. Si rileva che, ai sensi della comunicazione della Commissione concernente una procedura semplificata per l'esame di determinate concentrazioni a norma del regolamento comunitario sulle concentrazioni ⁽²⁾, il presente caso potrebbe soddisfare le condizioni per l'applicazione della procedura di cui alla comunicazione stessa.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni devono pervenire alla Commissione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax (+32 22964301), per e-mail all'indirizzo COMP-MERGER-REGISTRY@ec.europa.eu o per posta, indicando il riferimento COMP/M.6629 — Bain Capital/Scandinavian Installations Refi, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Protocollo Concentrazioni
J-70
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1 («il regolamento comunitario sulle concentrazioni»).

⁽²⁾ GU C 56 del 5.3.2005, pag. 32 («la comunicazione sulla procedura semplificata»).

Notifica preventiva di una concentrazione

[Caso COMP/M.6514 — OK Ekonomisk Förening/Kuwait Petroleum Northern Europe/Kuwait Petroleum (Danmark)]

Caso ammissibile alla procedura semplificata

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2012/C 171/13)

1. In data 8 giugno 2012 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Con tale operazione OK Ekonomisk Förening («OKEF», Svezia) e Kuwait Petroleum Northern Europe B.V. («KP Northern Europe», Paesi Bassi), controllata in ultima istanza da Kuwait Petroleum Corporation («KPC», Kuwait), acquisiscono ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento comunitario sulle concentrazioni, il controllo comune indiretto di Kuwait Petroleum (Danimarca) mediante acquisto di quote.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- OKEF: cooperativa di proprietà dei suoi soci che gestisce stazioni di servizio OKQ8 e fornisce carburanti, lubrificanti e altri beni e servizi connessi alle automobili,
- KPC: prospezione, produzione, raffinazione, trasporto e commercializzazione di petrolio greggio, prodotti petroliferi e prodotti petrolchimici kuwaitiani,
- Kuwait Petroleum (Danmark): vendita al dettaglio e all'ingrosso di carburanti in Danimarca.

3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento comunitario sulle concentrazioni. Tuttavia, si riserva la decisione definitiva al riguardo. Si rileva che, ai sensi della comunicazione della Commissione concernente una procedura semplificata per l'esame di determinate concentrazioni a norma del regolamento comunitario sulle concentrazioni ⁽²⁾, il presente caso potrebbe soddisfare le condizioni per l'applicazione della procedura di cui alla comunicazione stessa.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni devono pervenire alla Commissione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax (+32 22964301), per e-mail all'indirizzo COMP-MERGER-REGISTRY@ec.europa.eu o per posta, indicando il riferimento COMP/M.6514 — OK Ekonomisk Förening/Kuwait Petroleum Northern Europe/Kuwait Petroleum (Danmark), al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Protocollo Concentrazioni
J-70
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1 («il regolamento comunitario sulle concentrazioni»).

⁽²⁾ GU C 56 del 5.3.2005, pag. 32 («la comunicazione sulla procedura semplificata»).

RETTIFICHE

Rettifica della sintesi delle decisioni dell'Unione europea relative alle autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali dal 1 marzo 2012 al 31 marzo 2012

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 124 del 27 aprile 2012)

(2012/C 171/14)

A pagina 3, nella tabella, dopo la riga relativa al NutropinAq, è inserita la seguente riga:

«2.3.2012	Omnitrope	Sandoz GmbH Biochemiestraße 10, 6250 Kundl, Österreich	EU/1/06/332/001-012	6.3.2012»
-----------	-----------	---	---------------------	-----------

A pagina 9, il seguente testo è soppresso:

«— **Sospensione di un'autorizzazione all'immissione in commercio (articolo 20 del regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio)**

Data della decisione	Denominazione del medicinale	Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio	Numero d'iscrizione nel registro comunitario	Data di notifica
2.3.2012	Omnitrope	Sandoz GmbH Biochemiestrasse 10, 6250 Kundl, Österreich	EU/1/06/332/001-012	6.3.2012»

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA COMMERCIALE COMUNE

Commissione europea

2012/C 171/11	Avviso di scadenza di alcune misure antidumping	25
---------------	---	----

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA CONCORRENZA

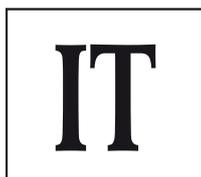
Commissione europea

2012/C 171/12	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.6629 — Bain Capital/Scandinavian Installations Refi) — Caso ammissibile alla procedura semplificata ⁽¹⁾	26
---------------	---	----

2012/C 171/13	Notifica preventiva di una concentrazione [Caso COMP/M.6514 — OK Ekonomisk Förening/Kuwait Petroleum Northern Europe/Kuwait Petroleum (Danmark)] — Caso ammissibile alla procedura semplificata ⁽¹⁾	27
---------------	--	----

Rettifiche

2012/C 171/14	Rettifica della sintesi delle decisioni dell'Unione europea relative alle autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali dal 1 marzo 2012 al 31 marzo 2012 (GU C 124 del 27.4.2012)	28
---------------	---	----



⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI 2012 (IVA esclusa, spese di spedizione ordinaria incluse)

Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	1 200 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, su carta + DVD annuale	22 lingue ufficiali dell'UE	1 310 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	840 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, DVD mensile (cumulativo)	22 lingue ufficiali dell'UE	100 EUR all'anno
Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici), DVD, una edizione alla settimana	multilingue: 23 lingue ufficiali dell'UE	200 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie C — Concorsi	lingua/e del concorso	50 EUR all'anno

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, pubblicata nelle lingue ufficiali dell'Unione europea, è disponibile in 22 versioni linguistiche. Tale abbonamento comprende le serie L (Legislazione) e C (Comunicazioni e informazioni).

Ogni versione linguistica è oggetto di un abbonamento separato.

A norma del regolamento (CE) n. 920/2005 del Consiglio, pubblicato nella Gazzetta ufficiale L 156 del 18 giugno 2005, in base al quale le istituzioni dell'Unione europea sono temporaneamente non vincolate dall'obbligo di redigere tutti gli atti in lingua irlandese e di pubblicarli in tale lingua, le Gazzette ufficiali pubblicate in lingua irlandese vengono commercializzate separatamente.

L'abbonamento al Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici) riunisce le 23 versioni linguistiche ufficiali in un unico DVD multilingue.

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* dà diritto a ricevere, su richiesta, i relativi allegati. Gli abbonati sono informati della pubblicazione degli allegati tramite un «Avviso al lettore» inserito nella Gazzetta stessa.

Vendita e abbonamenti

Gli abbonamenti ai diversi periodici a pagamento, come l'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, sono disponibili presso i nostri distributori commerciali. L'elenco dei distributori commerciali è pubblicato al seguente indirizzo:

http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm

EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>) offre un accesso diretto e gratuito al diritto dell'Unione europea. Il sito consente di consultare la *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* nonché i trattati, la legislazione, la giurisprudenza e gli atti preparatori.

Per ulteriori informazioni sull'Unione europea, consultare il sito: <http://europa.eu>

